



REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

**DIRETTIVA
PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

**INTERVENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI STATALI E PARITARI
E NELLE SCUOLE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL VENETO
ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2021-2022**

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f)



211bcf11



Indice

PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	3
1. Premessa.....	3
2. Tipologie progettuali	3
3. Destinatari.....	3
4. Soggetti proponenti	3
5. Protocolli, Convenzioni, Accordi di rete e Partenariati	4
6. Risorse ammissibili, costi ammissibili e vincoli finanziari	4
7. Modalità di presentazione dei progetti	6
8. Imposta di bollo.....	6
9. Diritti di stampa.....	7
10. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione dei progetti.....	7
11. Tempi ed esiti delle istruttorie	9
12. Comunicazioni.....	9
13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi	9
14. Indicazione del foro competente.....	10
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i	10
16. Tutela della privacy	10
PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.....	11
1. Obblighi dei beneficiari	11
2. Avvio e realizzazione dei progetti.....	12
3. Modalità di erogazione dei contributi.....	13
4. Adempimenti conclusivi e rendicontazione.....	13
5. Vigilanza e controllo	13

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



PARTE I: DISPOSIZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**1. Premessa**

La presente Direttiva definisce gli indirizzi per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di ampliamento dell'offerta formativa negli Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022 previsti e disciplinati dalla L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138, comma 1, lett. f).

2. Tipologie progettuali

I progetti di eccellenza da realizzare senza costi a carico delle famiglie, finalizzati ad offrire agli studenti, in ampliamento dell'offerta formativa scolastica, opportunità formative di qualificato profilo per l'acquisizione di competenze nelle tecnologie abilitanti, per lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale, per l'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e per la maturazione di competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, utili nella scelta post diploma, nel mercato del lavoro e nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività, dal costo complessivo di almeno 30.000,00 Euro.

Il contributo regionale richiesto non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto, a pena di inammissibilità dell'istanza.

In ogni caso a ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito potrà essere riconosciuto un contributo regionale massimo di 35.000,00 Euro, a copertura di non più del 50% del costo complessivo del progetto, fino a esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 270.000,00.

Le progettualità di costo inferiore al limite indicato potranno concorrere per l'assegnazione di un contributo regionale massimo di 5.000,00 Euro a copertura di non più del 50% del costo complessivo del progetto, fino a esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 80.000,00.

I progetti presentati non devono avere scopo di lucro e non devono comportare costi a carico delle famiglie.

Sono esclusi interventi riferiti alla diffusione di discipline sportive e alla storia e cultura del Veneto in quanto già oggetto di specifici interventi regionali e progetti di orientamento scolastico, scuola aperta o finalizzati a promuovere l'offerta formativa e/o l'attività del soggetto proponente.

In nessun caso gli interventi proposti possono configurarsi come attività di impresa.

3. Destinatari

I destinatari diretti e/o indiretti dei progetti sono gli studenti iscritti negli Istituti scolastici e paritari di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

4. Soggetti proponenti

Le domande per l'assegnazione del contributo regionale su progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzare nelle scuole possono essere presentate dai seguenti soggetti:

- Istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, con sede nella regione del Veneto e Scuole di Formazione Professionale accreditate dalla Regione del Veneto;
- Enti pubblici con sede nel territorio regionale;
- Fondazioni, Associazioni istituzionalmente riconosciute, senza scopo di lucro, che esercitano la loro attività a vantaggio della comunità e che abbiano almeno una sede operativa nel territorio regionale.

Gli Enti locali e altri Enti pubblici, devono allegare copia conforme dell'atto deliberativo esecutivo, riguardante la prevista autorizzazione a richiedere il contributo.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



I soggetti privati devono allegare alla domanda l'atto costitutivo e lo statuto redatti in forma pubblica o con scrittura privata registrata, da cui risulti l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, o in alternativa indicare il registro regionale a cui sono iscritti, precisando numero e codice di iscrizione.

Il medesimo soggetto può presentare un solo progetto in adesione all'Avviso riferito alla presente Direttiva, a pena di inammissibilità di tutti i progetti presentati.

A pena di inammissibilità del progetto il soggetto proponente non potrà inoltre partecipare in qualità di partner ad altri progetti presentati da altro proponente in adesione all'Avviso riferito alla presente Direttiva.

5. Protocolli, Convenzioni, Accordi di rete e Partenariati

Eventuali Protocolli e/o Convenzioni, stipulati dal soggetto proponente in relazione al progetto proposto con Istituzioni pubbliche (ad es. Enti locali, Autorità di pubblica sicurezza, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto o sue articolazioni territoriali, Istituti scolastici statali e paritari di ogni ordine e grado, Aziende ULSS), o Accordi di rete scolastiche stipulate in relazione al medesimo progetto possono essere allegati ai fini della valutazione di criteri di merito indicati al punto 10 della presente Direttiva.

Ciascun progetto deve essere il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi relativi alle tematiche individuate al punto 2 della presente Direttiva, rilevati dal sistema educativo del territorio in cui si intende attuarlo e può prevedere anche il coinvolgimento di soggetti partner esperti nella tematica oggetto della progettazione.

Per partner si intende un soggetto assimilato al beneficiario che coopera attivamente con lo stesso, offrendo servizi, competenze o fonti aggiuntive di capitale.

I partner possono essere di due tipologie:

- partner di rete: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non contribuisce con risorse finanziarie;
- partner operativo: condivide gli obiettivi progettuali e partecipa con compiti specifici alla realizzazione delle attività contribuendo con risorse finanziarie proprie.

A titolo esemplificativo i partenariati - di rete od operativi - possono essere attivati con:

- Imprese, Enti locali, Aziende ULSS, Associazioni, Fondazioni, Corpi di pubblica sicurezza, ritenuti rappresentativi e qualificati nella tematica di riferimento del progetto proposto;
- con Organismi di Formazione Professionale, con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, Camere di Commercio, Enti bilaterali, Organizzazioni di distretto, ecc.;
- con uno o più Istituti scolastici.

Ai fini della valutazione di merito, tutte le tipologie di partenariato devono essere rilevate, oltre che nel progetto, anche nello specifico "modulo di adesione" (che sarà reso disponibile tra la modulistica per la presentazione del progetto) che deve essere trasmesso alla Direzione Formazione e Istruzione scansionato, completo di timbro e firma autografa del legale rappresentante del soggetto partner, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

6. Risorse ammissibili, costi ammissibili e vincoli finanziari

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano a Euro 350.000,00, di cui:

- A. 270.000,00 euro destinati ai progetti dal costo complessivo di almeno 30.000,00 Euro;
- B. 80.000,00 euro destinati ai progetti dal costo complessivo inferiore.

L'istanza di assegnazione del contributo regionale dovrà rispettare i seguenti vincoli di costo:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



- A. progetti dal costo complessivo di almeno 30.000,00 Euro: le istanze possono essere presentate per un importo di contributo regionale non superiore al 50% del costo complessivo del progetto, a pena di inammissibilità dell'istanza. In ogni caso a ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito può essere riconosciuto un contributo regionale massimo di 35.000,00 Euro, a copertura di non più del 50% del costo complessivo del progetto, fino a esaurimento delle risorse disponibili;
- B. progetti dal costo complessivo inferiore a 30.000,00 Euro: le istanze possono essere presentate per un contributo regionale non superiore a 5.000,00 Euro corrispondente a non più del 50% del costo complessivo del progetto, a pena di inammissibilità dell'istanza.

La quota del costo complessivo esclusa da contributo regionale potrà essere coperta da contributi privati o pubblici, da cofinanziamento del soggetto proponente o da contributi in natura, ferma restando la gratuità degli interventi per i destinatari.

Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con il presente provvedimento.

Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di ammissione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, se per la realizzazione del progetto beneficia o meno di altri contributi pubblici o privati, indicandoli nel Piano economico finanziario allegato alla domanda.

Per la realizzazione dei progetti, i contributi regionali richiesti saranno considerati ammissibili solo se destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

- a) costi relativi al personale interno o esterno coinvolto nel progetto:
- costi relativi al personale dipendente interno amministrativo, didattico, scientifico;
 - costi sostenuti per collaborazioni individuali a fine amministrativo, didattico, scientifico;
- b) materiale didattico e spese di promozione:
- materiale didattico di consumo funzionale alla realizzazione del progetto;
 - spese per beni e servizi funzionali alla promozione delle attività;
 - costi divulgazione risultati, premi;
- c) viaggi, vitto e alloggio dei destinatari per uscite strettamente funzionali agli obiettivi progettuali;
- d) utilizzo locali e noleggio attrezzature:
- costi riferiti all'utilizzo locali (es. pulizia e locazione);
 - noleggio e manutenzione attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- e) IVA e altre imposte.

Per una verifica sull'ammissibilità delle spese e relativamente al riconoscimento delle stesse in fase di verifica rendicontale del progetto, si rimanda a quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Il preventivo del progetto dovrà inoltre rispettare i seguenti parametri:

- il costo delle ore di docenza, codocenza e tutoraggio svolte da dipendenti della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore aggiuntive di insegnamento, definito dalla tabella 5 allegata al CCNL comparto scuola vigente; il costo delle ore di coordinamento non potrà superare il costo delle ore aggiuntive non di insegnamento definite dalla stessa tabella;
- il costo delle ore svolte da personale ATA della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore diurne, definito dalla Tabella 6 allegata al CCNL comparto scuola vigente;
- il costo orario per le ore di docenza e codocenza svolte da esperti esterni non potrà superare il parametro ora/corso di Euro 62,50, previsto dalla DGR n. 671 del 28/4/2015 per le attività di accompagnamento, orientamento e consulenza, applicabile nell'importo massimo solo in riferimento all'esperto con almeno 5 anni di esperienza di collaborazione con le scuole per attività oggetto della presente Direttiva. Nel caso di esperti con esperienza inferiore il parametro applicato non potrà superare il costo orario stabilito per i dipendenti della scuola;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



- il costo orario per le ore svolte da personale amministrativo esterno alla scuola non potrà superare il parametro ora/corso di Euro 38,00, previsto dalla DGR n. 671 del 28/4/2015;
- qualora sia necessario il ricorso ad esperti di alto livello con esperienza almeno decennale, potrà essere previsto il riconoscimento di remunerazioni in linea con i tariffari degli ordini professionali se presenti, o potrà essere valutato un compenso orario determinato secondo principi di sana gestione finanziaria e attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e delle caratteristiche dell'esperto incaricato. In questo ultimo caso dovrà essere fornita evidenza che la remunerazione richiesta è in linea con quanto percepito dal medesimo esperto per lo svolgimento di analoga attività negli ultimi due anni. Il costo totale degli esperti con esperienza superiore a 10 anni non potrà eccedere il 50% del costo complessivo del progetto.

Eventuali costi orari superiori previsti nel preventivo dei progetti comporteranno la rideterminazione del contributo regionale assegnabile nei limiti dei costi massimi sopra riportati.

Inoltre, a pena di inammissibilità del progetto:

- il costo di coordinamento/direzione, amministrazione non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto;
- il costo del materiale didattico non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto;
- il costo delle spese di promozione non potrà superare il 10% del costo complessivo del progetto.

7. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre il termine del 12 luglio 2021, a pena di inammissibilità**, specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Ampliamento offerta formativa 2021/2022".

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione che sarà resa disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>, sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità personale.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. La relativa istruttoria si concluderà con un ulteriore Decreto del Direttore stesso entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna dei progetti.

8. Imposta di bollo¹

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. n. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 Euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al contributo relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

¹ Non dovuta dagli Istituti scolastici statali, ai sensi del punto n. 16 Tabella allegato B al DPR 642/1972.



In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

9. Diritti di stampa

Con la sottoscrizione della domanda le Istituzioni scolastiche e gli Organismi di Formazione Accreditati proponenti concedono alla Regione del Veneto, in conformità alla normativa vigente sui diritti d'autore, i diritti di diffusione degli elaborati presentati o di parte di essi, ivi compreso il diritto d'inserzione nelle pubblicazioni regionali e sul sito istituzionale della Regione del Veneto e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, citando gli autori e dando loro preventiva comunicazione.

I materiali per la diffusione devono essere conformi alla normativa sul trattamento dei dati personali.

10. Requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione dei progetti

I progetti pervenuti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Termini: rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. Tipologie progettuali: rispetto delle tipologie progettuali previste dal bando, del limite al numero di progetti presentabili dallo stesso soggetto proponente;
3. Modalità: rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
4. Documentazione: completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
5. Requisiti soggettivi del soggetto proponente: sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente Direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando e rispetto del divieto di partecipazione in qualità di partner ad altro progetto presentato sullo stesso Avviso da altro soggetto proponente;
6. Destinatari: corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
7. Parametri finanziari: rispetto dei seguenti limiti individuati al precedente punto 6 della presente Direttiva:
 - contributo regionale richiesto non superiore al 50% del costo del progetto;
 - rispetto dei limiti stabiliti per le voci di costo relative a coordinamento/direzione, amministrazione e tutoraggio e a materiale didattico e spese di promozione.

I progetti giudicati ammissibili saranno valutati in base ai parametri di merito riportati nella tabella di seguito riportata.



PARAMETRO 1	COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO Definizione dell'area territoriale interessata, numero di scuole interessate, numero di destinatari previsti, presenza di Protocolli/Convenzioni/Accordi di rete con Istituti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
PARAMETRO 2	RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO E GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE FINALITÀ INDIVIDUATE DALLA DIRETTIVA Analisi del fabbisogno formativo a cui il progetto intende rispondere e coerenza del progetto in rapporto alle finalità stabilite dalla Direttiva e al target dei destinatari.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi; qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle modalità di attuazione e degli strumenti utilizzati	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
PARAMETRO 4	QUALIFICAZIONE SOGGETTO PROPONENTE Grado di esperienza del soggetto proponente in relazione alla tematica trattata e alla realizzazione di progetti in collaborazione/partnership con istituzioni del territorio (ad esempio: Università, Enti locali, Corpi dello stato)	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
PARAMETRO 5	METODOLOGIA E BUONE PRASSI Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. Presenza di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti
PARAMETRO 6	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Monitoraggio in itinere del progetto e valutazione finale, anche in relazione ai risultati di apprendimento in termini di competenze degli alunni.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto

Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



Z11bcf11



<p>PUNTEGGIO PREMIALE PARTENARIATI</p> <p>Presenza di partenariati istituzionali e di partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione, comprovata da sottoscrizione di apposito modulo di adesione in partnership.</p>	<p>FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI</p>
--	---

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione valutatrice, saranno redatte due distinte graduatorie di merito dei progetti pervenuti, una per i progetti di costo complessivo pari ad almeno 30.000,00 Euro e una per i progetti di costo complessivo inferiore.

Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i progetti che non raggiungano almeno **20 punti**.

Il contributo sarà assegnato agli interventi utilmente collocati nelle graduatorie di merito fino a esaurimento delle risorse disponibili.

In ciascuna graduatoria in caso di parità di punteggio e di risorse insufficienti a finanziare tutti i progetti pari merito, l'assegnazione avverrà in favore del progetto con richiesta di contributo pubblico proporzionalmente inferiore in rapporto al costo complessivo del progetto.

11. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it², che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it³, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Con analoghe modalità saranno pubblicate risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli interventi approvati dovranno essere avviati entro il 30 novembre 2021, salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

Il mancato avvio entro il termine indicato comporterà la revoca del contributo.

I progetti dovranno concludersi entro il 31 agosto 2022, fatte salve eventuali proroghe autorizzate dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio decreto.

² La pagina sarà disponibile all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla voce Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa

³ La pagina sarà disponibile all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla voce Contributi per l'ampliamento dell'offerta formativa



14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n. 8/2017 e s.m.i., L. n. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 e s.m.i.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.



PARTE II: DISPOSIZIONI SULLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI**1. Obblighi dei beneficiari**

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- a. **realizzare** le attività del progetto approvato, nel rispetto della Direttiva regionale di riferimento e delle disposizioni nazionali;
- b. **comunicare** alla Regione nei termini e con le modalità richieste dalla stessa le informazioni su luogo, data, ora di svolgimento dell'intervento programmato, numero di partecipanti previsti, numero di partecipanti effettivi e docenti o relatori impiegati.
- c. **disporre** di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica nei casi previsti dalla Direttiva di riferimento, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento;
- d. **disporre** delle eventuali attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati;
- e. **garantire**, nei confronti della Regione del Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto ove presenti;
- f. **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario: denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.;
- g. **comunicare** i dati minimi essenziali utili al censimento in stesura delle anagrafiche, quali esatta denominazione, codice fiscale, partita IVA, categoria giuridica di appartenenza (es. tipo di società commerciale, consorzio, cooperativa...), specificando, nel caso delle associazioni, se sia riconosciuta o meno. Tale adempimento non è necessario se il soggetto ha già inviato alla Regione, in qualità di beneficiario di precedenti contribuzioni, la scheda dati anagrafici redatta su modello regionale e la stessa risulta ancora aggiornata;
- h. **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione delle attività relative al progetto;
- i. **rispettare** la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- j. **garantire** la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- k. **conservare** presso la propria sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché a conservare una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività;
- l. **adottare** un sistema di contabilità tale da consentire la tracciabilità delle operazioni relative al progetto/contributo;
- m. **contabilizzare** a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio contributo delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- n. **registrare** le attività oggetto di contributo secondo le disposizioni di riferimento. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività devono essere mantenuti presso la sede delle attività;
- o. **conservare** i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto

Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



Z11bcf11



p. **ottemperare** agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 35 D.L. 34/2019 (solo nel caso in cui il beneficiario sia Associazione, Onlus, Fondazione).

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'impresa, l'art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Si precisa che la delega è vietata, di conseguenza in fase progettuale il Soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizione di beni e servizi.

2. Avvio e realizzazione dei progetti

Prima di avviare il progetto il beneficiario provvede a trasmettere l'atto di adesione redatto su apposito modello regionale con allegata l'informativa privacy.

I progetti riferiti all'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022 dovranno essere realizzati entro il 31 agosto 2022, a pena di mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo i termini sopra indicati, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

I rapporti nascenti per effetto dell'approvazione del progetto non possono costituire oggetto di cessione né di sub-ingresso parziale e/o totale a favore di terzi diversi dal soggetto proponente, a pena di revoca del contributo concesso, senza preventiva autorizzazione del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

In ogni caso la Regione del Veneto rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario concluda con terzi in relazione al progetto approvato. Il beneficiario esonera da ogni responsabilità la Regione del Veneto per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione del Veneto è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti del lavoro, prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Le attività degli operatori i cui costi sono rendicontati nell'ambito del progetto dovranno essere registrate giornalmente su appositi report chiamati "fogli registrazione attività". I relativi riepiloghi costituiscono parte integrante della documentazione rendicontale e dovranno essere compilati secondo quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



3. Modalità di erogazione dei contributi

I contributi assegnati saranno erogati in un'unica soluzione in conto anticipi, all'avvio del progetto, previa presentazione da parte del beneficiario, qualora soggetto privato, di idonea garanzia fideiussoria, secondo il modello definito dalla Direzione Formazione e Istruzione, a copertura dell'importo assegnato. La polizza fideiussoria sarà svincolata successivamente all'approvazione del rendiconto, qualora non fossero dovute restituzioni a carico del beneficiario stesso. Resta inteso che in caso di mancata presentazione della prevista fideiussione le somme spettanti saranno erogate direttamente a saldo successivamente all'approvazione rendicontale.

La garanzia dovrà essere rilasciata da istituti di credito o bancari, società di assicurazione regolarmente autorizzate, o società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario (TUB), a favore della Regione del Veneto per la restituzione alla stessa degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al contributo concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari esteri che non hanno una stabile organizzazione in Italia.

Ai fini della verifica rendicontale il beneficiario, entro 60 giorni dalla chiusura del progetto, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con il DDR n. 556/2017, reperibile sul sito <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

4. Adempimenti conclusivi e rendicontazione

Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, per ogni singolo intervento, deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione, secondo le modalità determinate dal DDR n. 556/2017, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro il termine di 60 giorni dal 31/08/2022, salvo indicazioni diverse contenute nel provvedimento regionale con cui si assume l'impegno di spesa.

Tutti i documenti di cui si compone il rendiconto, devono essere sottoscritti dal Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessi a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, secondo quanto stabilito dal DDR n. 556/2017.

5. Vigilanza e controllo

Il beneficiario si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte della Regione del Veneto mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile ecc., richiesta da personale regionale o incaricato dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto a produrre, a semplice richiesta della Regione del Veneto, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di contributo, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

Le irregolarità od omissioni riscontrate e debitamente contestate circa il regolare svolgimento dell'attività comporteranno la proporzionale decurtazione del contributo assegnato. In caso di grave violazione della normativa inerente la gestione delle attività, la Regione del Veneto si riserva di procedere alla revoca integrale del contributo.

In caso di violazioni, secondo le vigenti disposizioni, comportanti la revoca totale o parziale del contributo, la sua decurtazione ovvero il mancato riconoscimento di alcune spese, la struttura regionale competente, previa contestazione al beneficiario ai sensi della L. n. 241/90 e tenuto conto delle controdeduzioni dello stesso, da far pervenire entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle stesse, provvede con proprio atto motivato alla suddetta revoca, decurtazione o non riconoscimento.

Costituiscono fonti per l'accertamento delle violazioni i riscontri ispettivi della competente struttura, nonché i verbali di constatazione della Guardia di Finanza, redatti ai sensi dell'art. 30 della L. n. 526/99, dell'art. 20 del D.Lgs. n. 74/00, degli artt. 51 e 52 del DPR n. 633/72 e degli artt. 31, 32 e 33 del DPR n. 600/73, i cui rilievi sono autonomamente valutati dall'Amministrazione Regionale, nonché ogni altro atto idoneo allo scopo.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto

Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11



Qualora, nei confronti del beneficiario, emergessero comunque gravi indizi di irregolarità, riguardanti l'attività oggetto della presente Direttiva, la Regione del Veneto si riserva di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del contributo in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato della struttura competente, comunicato al beneficiario.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Formazione e Istruzione

Direttiva per la presentazione dei progetti

Interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto
Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



211bcf11

